

Codice A2203A

D.D. 18 dicembre 2025, n. 1842

Fornitura di gadget promozionali personalizzati per la Commissione Regionale Pari Opportunità. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 4392,00 o.f.i. sul capitolo 135559/2025 - CIG B9AAFC337B.



ATTO DD 1842/A2203A/2025

DEL 18/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Fornitura di gadget promozionali personalizzati per la Commissione Regionale Pari Opportunità. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di € 4392,00 o.f.i. sul capitolo 135559/2025 - CIG B9AAFC337B.

Premesso che:

- la legge regionale 46/1986 e s.m.i. istituisce la “Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna”, prevedendo all’art. 5, co. 1, che “La Commissione esercita le sue funzioni con piena autonomia; può avere rapporti esterni e assumere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione”;

- la C.R.P.O., nella seduta plenaria, del 15 ottobre 2025 ha approvato l’acquisto di materiale di comunicazione diverso da utilizzare in occasione di incontri istituzionali, attività di rappresentanza e gestione di rapporti con soggetti terzi nel periodo del proprio mandato amministrativo (2025 – 2029), demandando al Settore regionale di supporto l’adozione degli atti amministrativi conseguenti;

Rilevato che, da una valutazione effettuata sulle iniziative in programma e sulle attività della commissione, appare opportuno prevedere l’acquisto dei seguenti gadget riportanti il logo della CRPO:

Stickynotes	n. 250
Taccuino A6 personalizzato Ring	n. 300
Borraccia in acciaio personalizzata Roly Alpinia 700	n. 100

ml	
Borse personalizzate in tnt Karina 36x40 cm	n.100 0
Matite legno personalizzate rotonde con gommino bianco	n. 600
Penne touch personalizzate a sfera in plastica ABS	n. 1000
Anello per cellulare personalizzato Drop Ring	n. 300

Rilevato che, ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per il servizio in parola, in data 03/12/2025 si è proceduto ad attivare una procedura di trattativa diretta tramite MePA (n. id 5862116) con la società specializzata STAMPASI srl – P.I. 09734470967 avente quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 10/12/2025 inserendo a base d'asta l'importo complessivo stimato di € 3.600,00 o.f.e.;

Vista la lettera di invito prot. n. 00060244 del 26/11/2025 pubblicata tramite MEPA;

Dato atto che l'operatore economico STAMPASI srl in data 03/12/2025 19:22:40 alle ore 12:22 ha proceduto a presentare offerta, risultata formalmente ammissibile;

Rilevato che l'offerta economica della STAMPASI srl risulta essere pari a € 3.600,00 o.f.e.;

Ritenuto di:

1. procedere con l'acquisto del materiale di comunicazione descritto da utilizzare, quindi, in occasione di incontri istituzionali, attività di rappresentanza e gestione di rapporti con soggetti terzi nel periodo del mandato amministrativo (2025 – 2029) della C.R.P.O.;

2. affidare, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, la fornitura di gadget promozionali logati per la CRPO della Regione Piemonte - CIG CIG B9AAFC337B all'operatore economico STAMPASI srl – P.I. 09734470967 avente sede in Piazza IV Novembre, 4 - 20124 MILANO iscritto al bando MePA "Servizi" categoria "Servizi di stampa e grafica" per l'importo di € 3.600,00 o.f.e.;

3. dare atto che l'affidamento avviene secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del MePA e nella lettera invito – All. A (prot. n. 00060244 del 26/11/2025) allegata alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

4. impegnare sul capitolo 135559 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 - annualità 2025 la somma complessiva di € 4392,00 o.f.i. a favore dell'operatore economico STAMPASI srl – P.I. 09734470967 corrente in Piazza IV Novembre, 4 - 20124 MILANO (Cod. benef. 368551), a copertura della fornitura di gadget;

La transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs 36 del 31/3/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle ";

determina

1) di approvare l'acquisto del seguente materiale di comunicazione a disposizione della C.R.P.O. - Commissione Regionale Pari Opportunità, da utilizzare in occasione di incontri istituzionali, attività di rappresentanza e gestione di rapporti con soggetti terzi nel periodo del mandato amministrativo

(2025 – 2029):

Stickynotes	n. 250
Taccuino A6 personalizzato Ring	n. 300
Borraccia in acciaio personalizzata Roly Alpinia 700 ml	n. 100
Borse personalizzate in tnt Karina 36x40 cm	n.100 0
Matite legno personalizzate rotonde con gommino bianco	n. 600
Penne touch personalizzate a sfera in plastica ABS	n. 1000
Anello per cellulare personalizzato Drop Ring	n. 300

2) di affidare, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 c. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura di gadget promozionali per la C.R.P.O. della Regione Piemonte - CIG CIG B9AAFC337B all'operatore economico STAMPASI srl – P.I. 09734470967 avente sede in Piazza IV Novembre, 4 - 20124 MILANO iscritto al bando MePA “Servizi” categoria “Servizi di stampa e grafica” per l'importo di € 3.600,00 o.f.e.;

3) dare atto che l'affidamento avviene secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella lettera invito (prot. n. 00060244 del 26/11/2025) e nelle Condizioni generali del contratto del MePA;

4) di impegnare sul capitolo 135559 del bilancio gestionale 2025/2027 - annualità 2025 la somma complessiva di € 4392,00 o.f.i. (€ 3.600,00 oltre a IVA pari a € 792,00) a favore dell'operatore economico STAMPASI srl – P.I. 09734470967 avente sede in Piazza IV Novembre, 4 - 20124 MILANO (Cod. benef. 368551) per la fornitura in oggetto;

La transazione elementare di tale impegno è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

6) di disporre che il pagamento all'appaltatore sarà effettuato a seguito dell'emissione di fattura trasmessa in formato elettronico (cod. unico ufficio: EFSFG6) ai sensi dell'art. 25 D.L. 24 aprile 2014 n. 66 debitamente vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it nella sezione 'Amministrazione trasparente', ai sensi degli artt. 23 e 37

del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente: STAMPASI srl – P.I. 09734470967 Importo: € 4392,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Osvaldo Milanese

Modalità Individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 con utilizzo della Trattativa Diretta del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità , diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanese

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL_A.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione

Spett.le STAMPA SI
Piazza IV Novembre 4
20124 MILANO
P.I. 09734470967
P.E.C.: stampasi@pec.it

Trasmissione tramite
Piattaforma Me.P.A.

Oggetto: Lettera di invito per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa. per la fornitura di materiale di comunicazione diverso della Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna.

Premesso che:

- la Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna, incardinata nella Direzione Welfare - Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale della Regione Piemonte intende procedere all'affidamento della fornitura di materiale di comunicazione diverso (specificato nella tabella sottostante) da utilizzare in occasione di incontri istituzionali, attività di rappresentanza e gestione di rapporti con soggetti terzi nel periodo del proprio mandato amministrativo (2025 – 2029);

- il sottoscritto Osvaldo Milaneseo – dirigente del Settore regionale Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, Progettazione ed Innovazione Sociale, in qualità di R.U.P. - Responsabile Unico di Progetto invita codesto operatore economico a volere presentare la propria migliore offerta per la fornitura del materiale descritto nella tabella sottostante presentando la documentazione richiesta.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 68, co. 19, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'operatore economico, invitato individualmente, ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione qualora accerti che l'offerta non soddisfi gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro, in conformità a quanto previsto dall'art. 107 del Codice;
- di non aggiudicare qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di fornitura, come previsto dall'art. 108, comma 10;



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura in caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico debitamente motivate.

Sono allegati alla presente lettera di invito per richiesta di offerta mediante trattativa diretta:

Allegati:

- 1) dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari*
- 2) patto di integrità*
- 3) informativa sul trattamento dei dati personali*

Cordiali saluti.

Il Dirigente

Osvaldo Milanesio

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Lettera di invito per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

previa Trattativa diretta sulla Piattaforma telematica Me.Pa.

Art. 1) - Oggetto della fornitura

Materiale di comunicazione diverso personalizzato con logo della Commissione Regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna del Piemonte come indicato nella tabella seguente:

Descrizione	Cod.	n.	colore
Stickynotes	MO9036	250	beige
Taccuino A6 personalizzato Ring	AGE633	300	Royal
Borraccia in acciaio personalizzata Roly Alpinia 700 ml	MD4042	50	Bianco
		50	Royal
Borse personalizzate in tnt Karina 36x40 cm	SHP157	1000	Ecrù
Matite legno personalizzate rotonde con gommino bianco	SI5020	200	Arancione
		200	Bianco
		200	Blu
Penne touch personalizzate a sfera in plastica ABS	MO8152	250	Bianco
		500	Blu
		250	Rosso
Anello per cellulare personalizzato Drop Ring	MO9445-p1	300	Argento

L'immagine del logo in formato elettronico verrà trasmessa contestualmente all'affidamento della fornitura.



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Per quanto non disciplinato con la presente lettera invito si fa rinvio alla documentazione nel Bando MePA “Servizi di stampa e grafica” e, in particolare, alle “Condizioni generali di Contratto” e al “Capitolato Tecnico” della stessa.

Art. 2) - Importo del servizio offerto

Si richiede di formulare, attraverso il Mercato elettronico della PA, la vs. migliore offerta, in considerazione di un valore massimo stimato di euro 3.600 oltre l'IVA di legge 22% pari a euro 792,00, per un complessivo di euro 4.392,00.

Art. 3) - Documentazione amministrativa da allegare su MEPA

All'offerta economica occorre allegare:

- le dichiarazioni rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e il possesso dei requisiti di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, così come indicate nel Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE), in formato *.xml*;
- dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari (ALLEGATO 1) debitamente compilata e sottoscritta mediante firma digitale;
- sottoscrizione mediante firma digitale del patto di integrità (ALLEGATO 2);
- informativa sul trattamento dei dati personali (ALLEGATO 3) sottoscritta mediante firma digitale.

Art. 4) – Ordini successivi

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti della fornitura ai sensi dell'art. 120 co. 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario.



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Art. 5) – Requisiti generali

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, e speciali, di cui all'art. 100 del D. Lgs. n.36/2023. La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art.95 del medesimo Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Art. 6) – Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito.

L'offerta e la documentazione amministrativa correlata deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10/12/2025 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Art. 7) - Garanzie

L'amministrazione non richiede garanzia definitiva per la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 4, del D. Lgs. 36/2023, in considerazione dell'esiguo importo dell'affidamento e della tipologia della fornitura.



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

Art. 8) - Responsabilità

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 9) - Sicurezza

L'affidatario è obbligato ad osservare gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico dell'affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza, relativamente alle fasi di produzione e consegna della fornitura richiesta.

L'affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, provvisti della necessaria qualifica.

Non essendo stata riscontrata la presenza di rischi, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 – bis, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, non sussistono costi per la sicurezza se non quelli ordinari aziendali esclusivamente in carico al fornitore.

Art. 10) - Penali

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità della fornitura resa.

La quantificazione della penale pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

Art. 11) - Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà a seguito della regolare fornitura del materiale offerto con la presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità dal Responsabile Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco EFSFG6. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Si precisa che l'IVA del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972.

La fattura dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE WELFARE

SETTORE POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA' DIRITTI ED INCLUSIONE PROGETTAZIONE ED INNOVAZIONE SOCIALE

PIAZZA PIEMONTE, 1

10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: EFSFG6.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

Art. 12) - Responsabile del progetto:

Il Responsabile Unico del presente Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Osvaldo Milanese, Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione progettazione ed innovazione sociale.

Art. 13) - Durata contrattuale



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

La fornitura del materiale offerto verrà affidata sulla base della procedura prevista per contratti sotto soglia nell'ambito di affidamenti diretti. La consegna del materiale richiesto dovrà avvenire entro il **31/12/2025** presso la sede dell'Amministrazione regionale.

Art. 14) - Aggiudicazione

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 15) - Disposizioni varie

L'affidamento verrà definito con apposita determinazione dirigenziale redatta a cura del Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale e con la sottoscrizione di apposita lettera di incarico che determinerà, in capo al fornitore, tra gli altri, l'assunzione di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

Il fornitore si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione in corso della Regione Piemonte il fornitore:

- non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.



Direzione Welfare

Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione ed innovazione sociale

*osvaldo.milanesio@regione.piemonte.it
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie;

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Art. 16) - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

**Il Dirigente
Osvaldo Milanesio**

*(firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)*

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per le P.O. diritti inclusione progettazione ed innovazione sociale
Piazza Piemonte 1, Torino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000 E DELLA LEGGE N. 136/2010
“TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI”
esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____
nato il _____ a _____ (_____) _____
in qualità di _____
dell’impresa _____
con sede legale a _____ in _____
cod. fiscale n. _____ partita IVA n. _____

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della Legge n. 136/2010

DICHIARA

- Che il C/C bancario o postale sotto riportato è “dedicato”, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

Banca _____ Agenzia _____

IBAN: _____

- Che i soggetti delegati ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. n.196/2003).

Data della sottoscrizione in formato digitale

FIRMA digitale _____

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Piemonte 1 Torino, rappresentato da Osvaldo Milanesio, in qualità di Dirigente Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.

E

L'OPERATORE ECONOMICO _____
codice fiscale/P.IVA _____
sede legale in _____, via _____ n. _____
rappresentato da (Cognome e Nome) _____
in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 1, lettera a) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante. L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione (di seguito PIAO - Deliberazione Giunta regionale n. 3-6447 del 30 gennaio 2023) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (Deliberazione Giunta regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dall'articolo 51 del D.Lgs. n. 36/2023 ed

inoltre ad attuare quanto previsto nel Paragrafo “Patti di Integrità” (Deliberazione Giunta regionale n. 1-3082 del 16/04/2021) del PIAO 2023-2025.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 C.C., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può, anche d'intesa con ANAC, risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 C.C.:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, C.P.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del C.P. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal PIAO 2023-2025.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni. Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

L'Affidatario

La Regione Piemonte



Direzione Welfare

Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Welfare, Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Osvaldo Milanese Responsabile del Settore Politiche per le Pari Opportunità Diritti Inclusione Progettazione ed Innovazione Sociale.;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data della sottoscrizione in formato digitale.

Firma digitale